



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (OT)
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** N. 17 DEL **28-04-2016**

Oggetto: **Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000 (enti non sperimentatori).**

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:45, nella sede dell'Ente, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, in seduta Pubblica Ordinaria .

Proceduto all'appello nominale risultano:

PINDUCCIU GIAN FRANCO	P	ROSSI FRANCESCA	A
CAU BATTISTINA	P	MUZZU MARIO GIUSEPPE	P
PINNA GIUSEPPE	A	PINDUCCIU ADRIANO	P
MARIANO MICHELE	A	TODDE GESUINO	P
MELLINO SANDRO	P	PIRINA SIMPLICIO ELIO	P
PIRINA VIVIANA	A	RUZITTU GIOVANNELLA	P
PILERI NATALINO	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE D.ssa BAULE NATALINA presenti n. 9 e assenti n. 4 totale componenti n. 13.

Assume la presidenza PINDUCCIU GIAN FRANCO nella sua qualità di SINDACO - Presidente il quale, constatata la legalità dell'adunanza , dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta che segue così come indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000 (enti non sperimentatori).

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 41 in data 26.10.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 29.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 33 in data 29.07.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :

Consiglio Comunale n. 38 in data 08.10.2015 ad oggetto: 1^ variazione al bilancio di previsione 2015;

Consiglio Comunale n. 49 del 26.11.2015 ad oggetto: Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.lgs n. 267/2000;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 08.05.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 26.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 203 in data 31.03.2016
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 24.03.20145 e modificata dalla delibera di giunta n. 36 del 14.04.2016 in data è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale"*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31.03.2016 e modificata dalla delibera Giunta Comunale n. 37 del 14.04.2016

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011¹:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 31.03.2016 e modificata dalla delibera Giunta Comunale n. 37 del 14.04.2016

- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 26.11.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

¹ Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 37 in data 14.04.2016 , ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.548.413,85 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 1.096.533,96
Riscossioni (+)	Euro 3.187.227,28
Pagamenti (-)	<u>Euro 3.052.871,70</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro 1.230.889,54
Residui attivi (+)	Euro 1.201.949,02
Residui passivi (-)	Euro 356.252,18
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 76.046,83
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 452.125,70</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 1.548.413,85

Rilevato altresì che:

- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 12.089.689,29 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 12.056.523,22
Variazioni in aumento	Euro 3.964.382,10
Variazioni in diminuzione	<u>Euro . 3.931.216,03</u>
Patrimonio netto al 31/12/.....	Euro 12.089.689,29

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29.03.2016 , prot. n. 27301

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il sottoindicato parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma1, del D.lgs 267/2000 che qui di seguito si riporta con la sottoscrizione dell'interessato, sulla proposta della presente deliberazione:

In ordine alla regolarità TECNICA :

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Romina Campesi

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.096.533,96
RISCOSSIONI	(+)	735.928,51	2.451.298,77	3.187.227,28
PAGAMENTI	(-)	486.985,67	2.565.886,03	3.052.871,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.230.889,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.230.889,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	560.816,90	641.132,12	1.201.949,02
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	92.469,05	263.783,13	356.252,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			76.046,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			452.125,70
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.548.413,85

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾	181.332,06
Fondo rischi contenzioso	5.000
Fondo accantonamento TFM sindaco .al 31/12/2015	6.324,13
Totale parte accantonata (B)	192.656,19
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da trasferimenti		108.444,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		448,71
	Totale parte vincolata (C)	108.892,92
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	397.681,56
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	849.183,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;

4. lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 12.089.689,29 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 12.056.523,22
Variazioni in aumento	Euro 3.964.382,10
Variazioni in diminuzione	<u>Euro . 3.931.216,03</u>
Patrimonio netto al 31/12/.....	Euro 12.089.689,29

5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:

non esistono debiti fuori bilancio;

6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;

7. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 27301 in data 29.03.2016;

8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:

a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Udita la discussione riportata nell'allegato verbale degli interventi;

Con 5 voti favorevoli, resi per alzata di mano e 4 contrari (I Consiglieri Pinucciu Adriano, Pirina Simplicio Elio, Todde Gesuino e Ruzittu Giovannella)

DELIBERA

In conformità alla proposta presentata.

Quindi, con successiva separata votazione, stante l'urgenza ;

Con 5 voti favorevoli, resi per alzata di mano e 4 contrari (I Consiglieri Pinucciu Adriano, Pirina Simplicio Elio, Todde Gesuino e Ruzittu Giovannella)

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

VERBALE DELLA DISCUSSIONE

Il Sindaco dà lettura della relazione della Giunta sul rendiconto 2015.

Terminata l'esposizione dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il Consigliere Todde Gesuino che evidenzia che il nuovo affidamento del servizio scuolabus abbia comportato maggiori costi a fronte di un servizio che è peggiorato, nonostante sia pure diminuito il numero degli utenti.

Evidenzia che la Ditta aggiudicataria non ha applicato le clausole sociali che avrebbero consentito l'assunzione del personale, del luogo, che ha svolto il servizio negli anni precedenti e che da calcoli effettuati il costo del servizio consentirebbe di portare in taxi i bambini a scuola.

Aggiunge che il personale adibito al servizio è privo dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

L'Assessore Cau Battistina risponde che l'aumento del costo del servizio dipende anche dal fatto che vengono utilizzati 2 scuolabus, poiché il dipendente comunale che conduceva uno dei due mezzi quest'anno non ha effettuato il servizio.

La riduzione del numero degli utenti si è verificata in itinere ed è stata determinata dal fatto che lo scuolabus preleva i bambini nella strada principale e non a casa, per cui i genitori, anziché lasciare sulla strada i bambini li accompagnano direttamente a scuola.

Aggiunge che il servizio scuolabus è obbligatorio per i bambini della scuola dell'obbligo e deve essere garantito anche se occorre raggiungere zone disagiate.

Per quanto concerne l'esclusione degli operatori che precedentemente svolgevano il servizio afferma di avere appreso solo successivamente della loro esclusione.

Il Consigliere Todde Gesuino replica che l'appalto è stato gestito dalla Centrale di committenza in base agli atti di gara che il Comune ha predisposto.

Quindi, rivolto al Segretario comunale, afferma che il medesimo non sia intervenuto, in qualità di responsabile anticorruzione. In merito alle false dichiarazioni rese dalla Ditta in sede di gara in relazione alla qualificazione del personale adibito al servizio.

Il Segretario comunale spiega al Consigliere Todde le procedure amministrative seguite e la impossibilità di intervenire diversamente nel contesto delineatosi, come già in più occasioni illustrato al Consigliere.

Il Consigliere Elio Simplicio Pirina dichiara che il rendiconto sia uno strumento politico cui non ha contribuito la minoranza.

Il Consigliere Pinducciu Adriano afferma che gli interventi attuati non siano condivisibili.

Terminati gli interventi il Sindaco pone il punto in votazione.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Geom. PINDUCCIU GIAN FRANCO

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa BAULE NATALINA

PROT. DEL 05-05-2016

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

1. che la presente deliberazione

è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) per 15 giorni consecutivi dal 05-05-2016 al 20-05-2016,;

2. che la presente deliberazione diviene esecutiva:

il decimo giorno successivo alla pubblicazione (*art.134 comma 3, D.Lgs. n°267/2000*);

è stata dichiarata immediatamente esecutiva (*art.134, comma 4, D.Lgs. n°267/2000*);

Telti, 05-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BAULE NATALINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza municipale , li __05.05.2016__ Il Segretario Comunale D.ssa BAULE NATALINA
--